



## COMUNE DI ASSEMINI

ORIGINALE

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020

L'anno **2020** addì **23** del mese di **Luglio** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **18.00**, si è riunito in seduta Ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
CARIA SILVIA	SI	MEREU PAOLA	NO
CERA ANDREA	NO	MOLINU GIANLUCA	SI
CONGIU NICOLA	NO	PILLONI RICCARDO	SI
CONSALVO FRANCESCO	SI	PINTUS DAVIDE	SI
CROBEDDU FILOMENA	SI	SABEDDU GIORGIO	SI
DEIDDA VINCENZA	SI	SANNA SANDRO	SI
DEMONTIS STEFANO	SI	SCANO ANTONIO	SI
DESOGUS FRANCESCO	NO	SERRA EMANUELA	SI
FANNI MANUELA	SI	STARA SABRINA	SI
GARAU LUIGI	NO	TUVERI FILIPPO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	URRU ALESSANDRO	SI
LICHERI SABRINA	SI	VENTURELLI MATTEO	NO
MELIS IVANO	NO		

**Totale Presenti 18**

**Totale Assenti 7**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CARIA SILVIA

Sono nominati scrutatori i Consiglieri PINTUS DAVIDE, PILLONI RICCARDO, STARA SABRINA



## COMUNE DI ASSEMINI

**Il Presidente del Consiglio**, Dr.ssa Silvia Caria, alle ore 18.39, invita il Segretario Generale a procedere per la verifica del numero legale con il seguente esito: **Consiglieri presenti n. 18– Consiglieri assenti n. 7 (Cera, Congiu, Melis, Desogus, Garau, Mereu, Venturelli).**

**Accertato** il numero legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Comunali Pintus e Piloni per la maggioranza e il Consigliere Stara per la minoranza.

**Il Presidente del Consiglio** apre la fase delle comunicazioni alla quale interviene, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta, il Sindaco Sabrina Licheri.

**Il Presidente del Consiglio** comunica quindi all'Assemblea che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 03.07.2020 è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva sul Bilancio di Previsione 2020-2022.

**Intervengono**, in merito alle suddette comunicazioni, i Consiglieri Scano e Consalvo, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta.

**Il Presidente del Consiglio** conclude la fase delle comunicazioni e introduce la fase delle interrogazioni, raccomandazioni e mozioni alla quale intervengono, come integralmente riportato nel verbale integrale di seduta, i Sigg. Consiglieri Comunali Demontis, Consalvo, Scano, Lecis.

**Conclusa** la suddetta fase, il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) Anno 2020**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

**Illustra** la proposta, come integralmente riportato nel verbale generale di seduta, il Sindaco Sabrina Licheri.

**Chiedono** e ottengono parola i Consiglieri Comunali Scano, Lecis, il Sindaco per chiarimenti, il Consigliere Comunale Consalvo, l'Assessore Mandas e il Consigliere Comunale Sanna, come riportato nel verbale integrale di seduta.

**Replica**, come riportato nel verbale integrale di seduta, l'Assessore Mandas.

**Il Presidente del Consiglio** dà lettura, quindi, della proposta espressa nel dispositivo della Delibera di Giunta n. 44 del 14.7.2020 recante ad oggetto <<**Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) Anno 2020**>> e invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé discussa.

---

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Cera, Congiu, Melis, Desogus, Garau, Mereu, Venturelli)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Astenuti n. 5 (Lecis, Demontis, Consalvo, Scano, Stara)**

Il **Presidente del Consiglio** invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività, con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Cera, Congiu, Melis, Desogus, Garau, Mereu, Venturelli)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Astenuti n. 5 (Lecis, Demontis, Consalvo, Scano, Stara)**

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Dato atto che con** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 03.07.2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, recante ad oggetto << **Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2020 – Proposta per il Consiglio**>> esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la proposta di seguito indicata.

### **Premesso che:**

*- con il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dall'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011 convertito con modificazioni nella Legge. n. 214 del 22.12.2011 e successive integrazioni e modificazioni;*

*- che il comma 639 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 ha istituito, a decorrere dal 1°gennaio 2014, l'imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARi) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);*

*Vista la legge 27 dicembre 2019, n.160, che all'art. 1 comma 738 che dispone: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARi); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;*

### **Considerato che:**

---

- il comma 756 art. 1 della legge 27/12/2019, n.160 dispone “A decorrere dall’anno 2021, i comuni, in deroga all’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ,....”;

- il comma 757 art. 1 della legge 27/12/2019, n.160 dispone: “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;

**Preso atto** della Risoluzione n.1/Df del 18.02.2020 recante ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote” con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e Federalismo fiscale, fornisce chiarimenti in ordine all’effettiva decorrenza dell’art.1, comma 756 della legge n.160/2019 e, conseguentemente, sulla modalità di pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU per l’anno 2020 prescrivendo quanto segue: “...Atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante ....Un’interpretazione sistematica di tale disposizione, effettuata alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757, conduce a ritenere che, per l’anno 2020, e comunque sino all’adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;

**Richiamato** l’art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica,

---

mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**Richiamati** l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha fissato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020;

**Richiamato** il comma 2 dell'art. 107 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, che ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

**Atteso** che alla luce del differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 sono prorogati al 31 Luglio 2020 i termini per l'approvazione delle Delibere concernenti le aliquote dell'IMU;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 17/12/2018 con la quale sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019;

**Considerato** che l'art.1 della L. 27/12/2019 n. 160:

- Al comma 748 stabilisce "L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.", mentre il successivo comma 749 dispone per detti immobili e per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica, si applica la detrazione di € 200,00;
  - al comma 750 stabilisce: "L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento."
  - il comma 751 stabilisce: "Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
-

- *il comma 753 stabilisce: "Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.";*
- *il comma 754 stabilisce: "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento."*

**Tenuto conto** delle aliquote IMU approvate per l'anno 2019, giusta deliberazione C.C. n. 67 del 17/12/2018, del gettito IMU dell'anno 2019, di quanto disposto dalla L. 27/12/2019 n. 160 art. 1 commi da 738 a 783, e ritenuto approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU anno 2020:

**- aliquota base 0,76 per cento;**

**- aliquota del 0,46 per cento** per unità immobiliari, classificate nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, alle condizioni previste dall'art.1, comma 747, della L. 27.12.2019 n. 160;

**- aliquota dello 0,60 per cento per le seguenti tipologie:** unità immobiliare classificata in una delle categorie catastali **Cat. A/1, A/8, A/9** adibite ad abitazione principale del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze **Cat. C/2, C/6, C/7**, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

**- aliquota dello 0,76 per cento per le seguenti tipologie di immobili:**

- *Cat. A/10 (Uffici e studi privati)*
- *Cat. C/1 (Negozi e botteghe)*
- *Cat. C/3 (Laboratori per arti e mestieri)*
- *Cat. C/4 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi)*
- *Cat. C/5 (Stabilimenti balneari e di acque curative);*
- *Unità immobiliare a destinazione abitativa, comprese le relative pertinenze, concesse in locazione con contratto a canone concordato sottoscritto e regolarmente registrato (L. 9/12/1998, n. 431);*

**- aliquota del 0,91 per cento per le Aree Fabbricabili;**

---

- **aliquota del 0,00 (zero) per cento** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- **aliquota del 0,00 (zero) per cento** fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

- **aliquota del 0,91 per cento per le seguenti tipologie di immobili:**

- Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" (tranne Cat. D/10), di cui 0,76 per cento da versare allo Stato e 0,15 per cento da versare al Comune.
- Tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti categorie.

**Ritenuto inoltre** confermare nella misura di euro 200,00 la detrazione per:

- l'abitazione principale relativamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie e rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**Di dare atto** che le stime del gettito IMU presunto per l'anno 2020 derivanti dalle modalità applicative di cui ai punti precedenti, è stimato in € 5.000.000,00 di cui:

immobili Cat. D, quota di competenza dello Stato, che verrà versato con il codice tributo 3925	(a)	€ 2.050.000,00
immobili Cat. D, quota di competenza del Comune di Assemini, che verrà versato con il codice tributo 3930	(b)	€ 294.000,00
Altri immobili quota di competenza del Comune di Assemini	(c)	€ 2.638.000,00
Totale gettito IMU (a) + (b) + (c)		€ 5.000.000,00
Totale quota comune di Assemini (b) + (c)		€ 2.800.000,00

**Di dare atto** che il gettito presunto IMU 2020 in favore del Comune di Assemini pari a € 2.800.000,00;

**Acquisiti** i pareri, favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1° e dell'art.147 bis, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 sulla proposta di deliberazione di giunta n.88 del 30.4.2020, approvata con la succitata Deliberazione di Giunta n.100 del 3.7.2020 recante ad oggetto <<**Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) Anno 2020 – Proposta per il Consiglio**>> e sulla proposta di deliberazione di

Consiglio Comunale n.44 del 14.7.2020 recante <<**Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria IMU Anno 2020**>>;

**Acquisito**, altresì, il parere favorevole dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 22 del 15.07.2020, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000.

### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa, di approvare la proposta della Giunta espressa con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 03.07.2020 recante ad oggetto <<**Approvazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2020 – Proposta per il Consiglio**>> allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Di** confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU anno 2020:

- **aliquota base 0,76 per cento;**

- **aliquota del 0,46 per cento per le seguenti tipologie di immobili:**

- Cat. A/10 (Uffici e studi privati)
- Cat. C/1 (Negozi e botteghe)
- Cat. C/3 (Laboratori per arti e mestieri)
- Cat. C/4 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi)
- Cat. C/5 (Stabilimenti balneari e di acque curative);
- Unità immobiliare a destinazione abitativa, comprese le relative pertinenze, concesse in locazione con contratto a canone concordato sottoscritto e regolarmente registrato (L. 9/12/1998, n. 431);

- **aliquota dello 0,60 per cento per le seguenti tipologie:** unità immobiliare classificata in una delle categorie catastali **Cat. A/1, A/8, A/9** adibite ad abitazione principale del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze **Cat. C/2, C/6, C/7**, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- **aliquota del 0,91 per cento** per le Aree Fabbricabili;

---



- **aliquota del 0,00 (zero) per cento** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

- **aliquota del 0,00 (zero) per cento** fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

- **aliquota del 0,91 per cento per le seguenti tipologie di immobili:**

- Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" (tranne Cat. D/10), di cui 0,76 per cento da versare allo Stato e 0,15 per cento da versare al Comune.
- Tutti gli immobili che non rientrano nelle precedenti categorie.

**Ritenuto inoltre** confermare nella misura di euro 200,00 la detrazione per:

- l'abitazione principale relativamente alle categorie A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie e rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

**Di dare atto** che le stime del gettito IMU presunto per l'anno 2020 derivanti dalle modalità applicative di cui ai punti precedenti, è stimato in € 5.000.000,00 di cui:

immobili Cat. D, quota di competenza dello Stato, che verrà versato con il codice tributo 3925	(a)	€ 2.050.000,00
immobili Cat. D, quota di competenza del Comune di Assemini, che verrà versato con il codice tributo 3930	(b)	€ 294.000,00
Altri immobili quota di competenza del Comune di Assemini	(c)	€ 2.638.000,00
Totale gettito IMU (a) + (b) + (c)		€ 5.000.000,00
Totale quota comune di Assemini (b) + (c)		€ 2.800.000,00

**Di dare atto** che il gettito presunto IMU 2020 in favore del Comune di Assemini pari a € 2.800.000,00;

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.TO DIGITALMENTE  
CARIA SILVIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIGITALMENTE  
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIGITALMENTE  
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 44**

Ufficio Proponente: **Ufficio Affari Generali**

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2020

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Rita Depani

## Parere Contabile

Servizi Finanziari - Personale - Contratti - Affari Generali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis,c 1, del D.L.gs 18.08.2000 - N. 267, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/07/2020

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Rita Depani

Firmato digitalmente da

**STEFANA PILLONI**

CN = PILLONI STEFANA  
C = IT



**COMUNE DI ASSEMINI**  
**CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI**

**Verbale n. 22 del 15/07/2020**

I sottoscritti:

Dott.ssa Pilloni Stefana - Presidente

Dott. Giuseppe Succu Componente

Dott. Luciano Pirastru Componente

membri del Collegio dei Revisori dei Conti, si sono riuniti in smart working (causa emergenza epidemiologica da COVID-19) per esaminare documentazione trasmessa dalla Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Anna Rita Depani in data 10 luglio 2020;

**Visto** l'art. 239 comma 1 lett. b) n.7 del TUEL, il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di applicazione dei tributi locali;

**Vista** ed **Esaminata** la delibera di Giunta n.100 del 03 luglio 2020, di Approvazione aliquote IMU ANNO 2020;

**Vista** la Legge n.160 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2020), ai commi da 739 a 783, dell'art.1, istituisce la "Nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, con la contestuale abrogazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

**Vista** la Legge n.160 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2020), al comma 738, abroga la TASI;

**Visto** il comma 2 dell'art. 107 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge di conversione 24 aprile 2020, n.27, differisce al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

**Visto** l'art.138, comma 1, Decreto Legge n.34 del 19 Maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio) prevedendo l'allineamento dei termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs n.267/2000;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, c.1 del Dlgs n.267/2000;

**Esprime parere favorevole** all'approvazione delle aliquote IMU ANNO 2020;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. ssa Stefana Pilloni  
*(Presidente)*

Firmato digitalmente da

**STEFANA PILLONI**

CN = PILLONI STEFANA  
C = IT

Dott. Giuseppe Succu  
*(Componente)*

**SUCCU  
GIUSEPPE**

Firmato digitalmente da SUCCU  
GIUSEPPE  
ND: c=IT, sn=SUCCU,  
givenName=GIUSEPPE,  
serialNumber=TINIT-  
SCCGPP62P07A480U, cn=SUCCU  
GIUSEPPE,  
dnQualifier=L0SGZ01910Z969926791  
Data: 2020.07.15 10:41:57 +02'00'

Dott. Luciano Pirastru  
*(Componente)*

**PIRASTRU  
LUCIANO  
15.07.2020  
11:07:27 UTC**